

Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.



RELAZIONE ANNUALE
DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ANNO 2020

INDICE

1. Premessa
2. Misure di prevenzione adottate
3. Attività di verifica effettuate ed eventi corruttivi riscontrati
4. Segnalazioni, richieste e accesso agli atti
5. Whistleblowing
6. Verifiche relative ad inconfiribilità ed incompatibilità
7. Verifiche relative alla pubblicazione dei dati nella sezione "società trasparente"
8. Formazione ed informazione
9. Conclusioni

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, located in the bottom right corner of the page.

1. PREMESSA

Il sottoscritto Adriano Bettega è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del gruppo ACSM in data 27 marzo 2019, in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione della capogruppo ACSM S.p.A..

Contestualmente, il sottoscritto è stato anche nominato Responsabile della Trasparenza, incardinando quindi nella stessa persona entrambe le funzioni.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190 del 06/11/2012, si procede con la presente relazione a rendicontare al Consiglio di Amministrazione, l'attività effettuata dal Responsabile nell'anno 2020.

2. MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Il sottoscritto Responsabile, ha provveduto durante il 2020 a monitorare tutta la documentazione prodotta per la prevenzione della corruzione con particolare attenzione alla sua integrazione nel Modello adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 della capogruppo ACSM.

Tale scelta organizzativa oltre ad essere prevista ed auspicata dal comma 2 bis della L. 190/2012 (così come introdotto dal Dlgs 97/2016) nonché dalla deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 assicura un approccio unitario aumentando l'efficienza dei relativi presidi, nonché il controllo del rispetto degli stessi.

Una stretta interazione tra il Modello 231 e le norme di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono infatti una corretta impostazione, al fine di assicurare una azione efficiente, ma al contempo efficaci di controllo dei principali processi sensibili aziendali. Il coordinamento tra i due sistemi organizzativi ha permesso inoltre di non creare duplicazioni e sovrapposizioni consentendo così chiarezza e semplicità delle regole, condizioni che si ritengono necessarie per favorire una corretta attuazione.

Per tale motivo lo scrivente ha provveduto sin da subito anche ad interfacciarsi con il componente interno degli ODV di ACSM e Primiero Energia al fine di recepire da tali organismi eventuali osservazioni o valutazioni che comportino riflessi sulla materia dell'anticorruzione.

Il Modello 231 della capogruppo integra altresì le misure relative alla trasparenza corredate da un dettagliato allegato che descrive e specifica ogni voce di pubblicazione così come previsto dalla Delibera ANAC 1134 del 8 novembre 2017.

L'analisi finora condotta sulla documentazione anticorruzione e trasparenza vigente in azienda ha evidenziato che sono presenti adeguate regole, protocolli e procedure atti a ridurre i rischi corruttivi nelle attività operative evidenziate a rischio potenziale a seguito della mappatura dei rischi.

3. ATTIVITA' DI VERIFICA EFFETTUATE ED EVENTI CORRUTTIVI RICONTRATI

Il 2020 è stato particolarmente condizionato dall'emergenza COVID 19, tuttora in corso.

Le aziende hanno dovuto confrontarsi con una realtà completamente nuova con nuovi adempimenti, che hanno comportato la necessità di reagire rapidamente al mutato contesto.

Si tenga inoltre conto che il Gruppo ACSM opera nel campo dei servizi essenziali o di interesse pubblico e per tale motivo non ha potuto interrompere la propria attività ma, al contrario, compiere uno sforzo ancor maggiore per garantire i livelli essenziali in piena sicurezza.

Si è resa quindi necessaria una continua analisi delle varie norme prodotte a vari livelli nonché l'introduzione di specifiche regole e protocolli interni di prevenzione e di riorganizzazione delle attività.



La pandemia COVID-19 ha quindi determinato un potenziale innalzamento del livello di rischio corruttivo in quanto si sono determinati nuovi processi o attività finora sconosciuti o non attuati, ed in alcuni casi l'acutizzazione di alcuni rischi derivanti da una fase emergenziale e da una situazione di urgenza che può condurre ad un allentamento del livello di attenzione da parte degli operatori o dallo svolgimento di attività, non compiutamente presidiate da adeguati ed aggiornati protocolli di prevenzione.

Per tale motivo si evidenzia che il Gruppo ACSM ha saputo reagire rapidamente e a tal fine ha aggiornato i modelli 231 adottati (di cui le misure anticorruptive sono ricomprese e parte integrante) con una apposita sezione (addendum) specificatamente dedicata alla gestione del rischio da contagio COVID-19 e i processi sui quali tali attività impattano.

Alcune verifiche compiute dall'OdV su tale materia sono state un valido e importante strumento di controllo anche nel campo della prevenzione della corruzione. Si annoverano tra esse le verifiche condotte in materia di acquisto di DPI (per la prevenzione dei contagi) e accesso ai benefici, anche fiscali, introdotti a seguito della pandemia (forme di agevolazione e contributo per acquisto DPI, sanificazioni ecc.).

Le verifiche ed accessi del RPCT nelle sedi durante il 2020 hanno subito qualche rallentamento anche a seguito delle misure introdotte per la prevenzione del contagio (lavoratori in smart working, riduzione/eliminazione occasioni di incontro e riunioni in presenza ecc.)

Nel corso dell'anno l'RPCT ha mantenuto stretti rapporti con la Direzione Generale, i responsabili delle varie funzioni aziendali e i referenti interni di ciascuna società del gruppo. Negli incontri effettuati si è valutato l'effettivo rispetto delle regole in atto, analizzato l'esistenza di eventuali ulteriori rischi non mappati nel Piano ed ogni altra situazione atta a generare potenziali fenomeni corruttivi.

Nel complesso si è riscontrata sempre una fattiva collaborazione e non si sono rilevate problematiche ed elementi di criticità così come non si è riscontrata l'esistenza di fenomeni corruttivi.

L'OdV tramite il membro interno ha messo a disposizione dell'RPCT le risultanze dei propri controlli ed analisi.

4. SEGNALAZIONI, RICHIESTE E ACCESSO CIVICO

Nell'anno 2020 non sono pervenute richieste di accesso civico, né generalizzato né semplice. Non si rilevano inoltre segnalazioni in merito a situazioni di potenziale rischio corruttivo.

5. WHISTLE-BLOWING

Il Gruppo ACSM ha introdotto e mantenuto in funzione un sistema di whistle-blowing che, tramite la rete intranet aziendale, consente al dipendente di effettuare segnalazioni con la massima riservatezza. Le segnalazioni formulate sono prontamente trasmesse alla casella mail del Responsabile senza che sia resa evidente l'identità del segnalante alla quale è possibile però risalire, dopo uno specifico intervento informatico, solo in caso di richiesta da parte delle pubbliche autorità in sede di eventuale indagine. Durante il 2020 non sono pervenute segnalazioni mediante tale strumento.

6. VERIFICHE RELATIVE AD INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

Il RPCT ha provveduto a raccogliere le dichiarazioni (annuali o iniziali) relative all'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi dirigenziali o di nomine a consigliere di



amministrazione. In particolare ci si riferisce alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. avvenuta in data 18 dicembre 2020.

I relativi modelli sono stati successivamente pubblicati sul sito internet delle società del gruppo nella sezione "società trasparente". A seguito delle verifiche effettuate, nell'anno 2020 il RPCT non ha rilevato situazioni di inconferibilità od incompatibilità.

7. VERIFICHE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "SOCIETA' TRASPARENTE"

Nel corso dell'anno sono state compiute periodicamente verifiche sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati ed informazioni nella sezione trasparente delle società del gruppo. Dai controlli effettuati non sono emerse situazioni problematiche. Si riscontra pertanto nel complesso il pieno rispetto della tabella sugli obblighi di pubblicazione di cui all'allegato 5 del Modello di Organizzazione e Gestione della capogruppo ACSM S.p.A. Si evidenzia inoltre che il Collegio Sindacale di ogni società del Gruppo, nella sua veste di organo di controllo che svolge le funzioni di OIV ha attestato ai sensi della Delibera ANAC 213/2020 la correttezza e completezza dei dati pubblicati.

8. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Nel corso dei vari incontri con la direzione generale e i responsabili delle varie funzioni aziendali si è provveduto ad informare costantemente gli stessi in merito ai principali aspetti della normativa in materia di prevenzione della corruzione e le modalità applicative all'interno del Gruppo societario. Nel corso dell'anno si è inoltre avuto modo di verificare, mediante ricezione di copia di apposito verbale, anche dell'avvenuta formazione in materia di anticorruzione e trasparenza in sede di assunzione di nuovo personale.

Il sottoscritto RPCT ha inoltre verificato che il MOG (comprensivo delle sezioni anticorruzione e trasparenza) e tutte le sue procedure e protocolli siano pubblicati sulla rete intranet aziendale ed accessibili da tutto il personale in ogni momento. Anche il codice etico è stato reso pubblico e dunque accessibile e consultabile sia mediante pubblicazione nella sezione società trasparente dei siti internet delle società del gruppo, che nella sezione intranet riservata ai dipendenti.

9. CONCLUSIONI

Nel complesso si evidenzia che il Gruppo ACSM sta correttamente gestendo e monitorando con le procedure, protocolli di prevenzione e prassi in atto il rischio di commissione di comportamenti corruttivi così come definiti ed indicati dall'ANAC.

Si continuerà in futuro nell'attività di verifica del rispetto dei protocolli e a curare l'aggiornamento dei relativi presidi, anche eventualmente attingendo alle verifiche già effettuate dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società in ambiti con potenziale rilevanza corruttiva, così come auspicato ed indicato dalla normativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 17 febbraio 2021

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza

Adriano Bettega
